

Martedì
12 ottobre 1993

La serata finale della decima edizione del rinomato concorso
Bacchereto esalta la poesia
850 partecipanti al premio

di Enrico Baccani

CARMIGNANO — Nella cornice paesana di Bacchereto si è respirata «aria poetica» con la cerimonia di premiazione del decimo concorso nazionale di poesia «Bacchereto 1993», organizzato dalla polisportiva locale in collaborazione con Mcl e il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia di Firenze, dell'Associazione intercomunale e del Comune. Numerosi elaborati (oltre 850) per 260 partecipanti. Solo in 60 hanno però raggiunto lo scrutinio finale. La severa selezione ha portato alla ribalta i 24 migliori testi.

Ha vinto Florio Londi di Carmignano, con la poesia «Resti di una borgata». Londi, noto anche a livello nazionale come «poeta a braccio», ha già pubblicato due libri di poesie: «L'età che non ebbi, l'età che non amai» e «Canto brado». Al secondo posto Giugiana Ruzza Franchi con «Piccola donna»; al terzo posto Giovanni Bottaro con «Nox».

Il presidente del premio Luigi Petracchi ha sottolineato come esista il bisogno di «accogliere, come fa il poeta, persone, sentimenti, cose per farli vibrare attraverso la povertà responsabile delle parole».

I versi vincenti di Londi

CARMIGNANO — La poesia con la quale Florio Londi ha vinto il primo premio. «Vedi, viandante/la pietra nera dove posi il sacco²era il frontone d'un modesto fuoco./

Guarda quella donna che batte la falce/è la sposa di un cristo sconosciuto/finito su un Golgota a braccio.

Ecco perchè quella donna ama i porci al posto degli uomini/l'asino al posto di Dio./ecco perchè quella donna/ha ristretto la terra ad un'aia/il cielo ad una finestra/.

La nostra voglia di non fare niente/la nostra colpa di rifarsi a un Dio riparatore/ lascia le cose nella fantasia/eterno a piede alzato/per non sapere come/per non sapere quando/per non sapere...

Il giorno rispunta/in mille modi, per lei/sempre uguale:/lume d'un casolare antico».

Petracchi ha anche spiegato come è nata l'idea di un premio di poesia: «Dalla necessità di valorizzare maggiormente un'«arte povera», mal pagata e poco apprezzata». Daniele Bartoletti, presidente del Mcl ha sottolineato la singolarità dell'iniziativa, che ha per protagonista una piccola comunità. Anche Sergio Lenzi, presidente della Polisportiva di Bacchereto, ha sottolineato l'importanza della poesia soprattutto per i più giovani.

Le opere dei 24 finalisti sono state declamate dall'attore teatrale pratense Francesco Del Puglia, che con voce profonda

e con esecuzione magistrale ha fatto gustare appieno la bellezza della poesia.

Il sindaco Alessandro Attucci ha consegnato il primo premio a Londi: un diploma, una coppa, la pubblicazione nell'«Antologia dei 60 selezionati», un milione di lire più due prestigiose e originali litografie.

Un'edizione, la decima, che ha visto una nutrita partecipazione di poeti. A dimostrazione che il premio «Bacchereto '93» ha già conquistato una propria fama. La stessa giuria ha dovuto sobbarcarsi un immane lavoro per selezionare gli 850 elaborati giunti a Carmignano.